

Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 7-8117

D.P.R. 383/1994. Espressione dell'Intesa Stato-Regione per la localizzazione delle opere contenute nel progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005". Progetto Definitivo - CUP E34E09000120005



Seduta N° 427

Adunanza 31 GENNAIO 2024

Il giorno 31 del mese di gennaio duemilaventiquattro alle ore 14:35 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte n. 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesis ICARDI - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 7-8117/2024/XI

OGGETTO:

D.P.R. 383/1994. Espressione dell'Intesa Stato-Regione per la localizzazione delle opere contenute nel progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005". Progetto Definitivo - CUP E34E09000120005

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- il DPR 383/1994, come da ultimo modificato dalla legge 55/2019, disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, stabilendo che l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi è condotto dallo Stato di intesa con la Regione interessata, tramite una conferenza di servizi a cui partecipano la Regione, il Comune o i Comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali;

- l'articolo 13 del decreto legge 76/2020, convertito in legge 120/2020, ha introdotto la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi decisoria semplificata, che consente alle amministrazioni procedenti, richiamando nell'atto di indizione il suddetto articolo 13, la possibilità di svolgere una conferenza di servizi semplificata, ex articolo 14-bis della legge 241/1990, che opererà secondo una tempistica più breve per il perfezionamento dell'Intesa Stato - Regione Piemonte.

Preso atto che:

- con nota prot. n.16452 del 22 novembre 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul

progetto definitivo “Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005” le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell’Intesa Stato - Regione Piemonte di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;

- con la medesima suddetta nota n. 16452/20023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha, altresì, comunicato che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, amministrazione titolare dei Piani di contenimento ed abbattimento del rumore autostradale, aveva chiesto che il procedimento dello stesso Ministero delle Infrastrutture poteva concludersi solo a valle dell’approvazione del Piano di Risanamento Acustico dell’autostrada Torino-Savona, avvenuta con Decreto dello stesso Ministero dell’Ambiente n. 296 del 15 settembre 2023;

- le opere di cui trattasi sono individuate dagli elaborati progettuali di cui al web link indicato da Autostrada dei Fiori S.p.A., con la nota n. 8819/2023 di istanza di avvio del procedimento, allegata alla nota prot. n.16452 del 22.11.2023 sopra richiamata;

con la medesima nota di cui sopra n. 8819/2023 la Società proponente ha comunicato che:

- Autostrada Torino-Savona S.p.A., che a suo tempo aveva formulato istanza di avvio del procedimento n.2460 del 24 luglio 2015, è stata incorporata con atto di fusione in Autostrada dei Fiori S.p.A.;
- gli interventi di cui trattasi, da realizzare in totale autofinanziamento, insistono interamente su sedimi di proprietà della stessa nei Comuni di Caramagna Piemonte, Ceva e Niella Tanaro in Regione Piemonte e che, pertanto, non si rende necessaria l’attivazione di alcuna procedura espropriativa;
- gli interventi di progetto non rientrano nelle casistiche di opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.

Richiamato che con D.G.R. n. 9-2961 del 29 febbraio 2016 è stata espressa positiva volontà della Regione Piemonte per la localizzazione delle opere contenute nel progetto “Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005”, il cui procedimento per il perfezionamento della prescritta Intesa Stato-Regione di cui al citato D.P.R. n. 383/1994 non ha avuto seguito, in quanto, come da sopra richiamata nota prot. n.16452 del 22 novembre 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha attivato la Conferenza di Servizi decisoria ad esso finalizzata.

Dato atto che:

- il Settore “Infrastrutture Strategiche” della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ha richiesto con nota prot. n. 39725 del 19.09.2023 ai Comuni interessati dalle opere del suddetto progetto, ai sensi della DGR 32-6514 del 14.10.2013 di approvazione dell’iter procedurale per le conferenze di servizi interne, la verifica di conformità urbanistica finalizzata all’espressione del parere regionale, con valenza nell’ambito dell’endoprocedimento nazionale di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

- il progetto è finalizzato alla mitigazione del rumore generato dal traffico veicolare lungo l’Autostrada A6 Torino-Savona nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva;

- con nota prot. n. 50757 del 24/11/2023 il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 30 novembre 2023 la conferenza di servizi regionale al fine di ottenere dai Comuni interessati dai lavori la conformità/non conformità urbanistica e i contributi regionali di competenza;

successivamente a tale seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Urbanistica Piemonte Occidentale”, nota prot. 52258 del 4 dicembre 2023;
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Tecnico Piemonte Sud”, nota prot. 52420 del 05.12.2023;

il Responsabile del procedimento, in seguito a quanto emerso nella sopra citata seduta del 30 novembre 2023 e sulla base dei contributi pervenuti, con nota prot. n. 52470 del 5 dicembre 2023, ha formulato la richiesta di integrazioni progettuali al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, “Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici”, “Direzione per lo Sviluppo del Territorio, la pianificazione ed i Progetti Internazionali”.

con nota prot. n. 17417 del 7 dicembre 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha formulato richiesta di integrazioni al proponente Autostrada dei Fiori S.p.A con conseguente aggiornamento dei termini di chiusura del procedimento di conferenza dei servizi decisoria, ex articolo 2, comma 7, della legge n. 241/1990, al giorno 5 febbraio 2024;

con nota prot. n. 473 del 5 gennaio 2024 il proponente, Autostrada dei Fiori S.p.A, ha riscontrato alla suddetta nota prot. n. 17417/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inviando gli elaborati aggiornati del progetto definitivo, tramite apposito web link.

Dato atto che:

con nota prot. n. 914 del 9 gennaio 2024 il Responsabile del Procedimento ha convocato la seduta conclusiva della conferenza di servizi regionale per il giorno 18 gennaio 2024;

in seguito a tale seduta conclusiva sono pervenuti i seguenti contributi tecnici:

- ARPA Piemonte, Dipartimento di Cuneo, nota prot. n.4155/2024 del 17 gennaio 2024;
- Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore “Tecnico Regionale di Cuneo”, nota prot. n. 3081 del 19 gennaio 2024.

Preso atto che, come da documentazione agli atti:

- il Comune di Ceva ha trasmesso, con prot.13069 del 29 novembre 2023, l’autorizzazione paesaggistica, Pratica Edilizia n. 23 Reg. Aut. Paes. n 3 del 15.01.2016, con parere della Soprintendenza prot. n. 1148-44.10.05/252 del 18.01.2016, rappresentando che il termine di efficacia dell’autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’articolo 146, comma 4, del D.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato;
- il Comune di Caramagna Piemonte ha trasmesso l’autorizzazione paesaggistica n. 1/2024 del 18 gennaio 2024, segnalando, inoltre, che non esistono usi civici sulle aree interessate dal progetto in esame, come riferito nella nota del proponente Autostrada dei Fiori SpA del 05/01/2024 – ADF A6 – U/177/24;

dai pareri espressi dai Comuni di Ceva (nota prot.13069 del 29 novembre 2023), Caramagna Piemonte (nota prot. n. 370 del 18 gennaio 2024 e nota prot. n. 367 del 18 gennaio 2024) e Niella Tanaro (nota prot. n. 313 del 19 gennaio 2024) è emersa la conformità del progetto in esame alla pianificazione Urbanistica comunale vigente;

dai contributi tecnici pervenuti durante la seduta del 18 gennaio 2024 sono emerse le seguenti considerazioni:

a) per i rii Pratolungo (Comune di Ceva), dell’Annunziata (Comune di Niella Tanaro) e Chironzo (Comune di Ceva) non è necessaria alcuna autorizzazione regionale del Settore Tecnico-Cuneo;

b) riguardo al vincolo ex legge regionale 45/1989, gli interventi risultano in parte sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici; si prende atto di quanto espresso dal Proponente nella documentazione integrativa *“il progetto agli atti può essere considerato una manutenzione straordinaria e ricadere tra gli interventi di cui all’art. 11, della L.R. 45/1989 e s.m.i.”*; Responsabile del Settore Tecnico Piemonte Sud conferma che gli interventi in progetto sono da considerarsi di manutenzione straordinaria pertanto non assoggettabili ad autorizzazione ai sensi dell’art. 11, della L.R. 45/1989 e s.m.i.;

c) l’applicazione, così come proposta dal proponente, delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) DM 2018 è corretta, a condizione che la consegna dei lavori venga effettuata entro il 22 marzo 2025;

dai contributi tecnici pervenuti è emersa la seguente prescrizione:

“Per la barriera BAR 24 a mitigazione del ricettore n. 1, il proponente dovrà, nella successiva fase di progettazione esecutiva, effettuare con l’amministrazione comunale una verifica ai sensi di quanto previsto nella definizione di ricettore dell’articolo 1, comma 1, lettera l), del D.P.R. 142/2004”.

Richiamato, a tale proposito, che la suddetta lettera l) definisce “ricettore”, qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici ed aree esterne destinate ad attività ricreative ed allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali e loro varianti generali, vigenti al momento della presentazione dei progetti di massima.

Dato atto che, tenuto conto di tutto quanto riportato e considerato, visti i pareri e i contributi tecnici pervenuti ed elencati in premessa, quale esito istruttorio del Settore “Infrastrutture Strategiche” sussistono le condizioni per l’espressione da parte della Regione Piemonte della positiva volontà di Intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto “Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005”, nel rispetto della prescrizione sopra riportata.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto è espressione di un parere all’interno di un procedimento statale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

Vista la L. 241/1990 e s.m.i;

visto il D.lgs 42/2004 e s.m.i;

visto il DPR 383/1994 e s.m.i;

visto l’art. 16 della l.r. 23/2008;

visto il D.P.R. 30/03/2004 n. 142 e s.m.i

vista la DGR 32-6514 del 14.10.2013.

delibera

- di prendere atto del positivo esito istruttorio di cui in premessa e, conseguentemente, di esprimere, ai sensi del DPR 383/1994, la positiva volontà di Intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto “Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005”, nel rispetto della prescrizione riportata in premessa;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Infrastrutture Strategiche”, l’invio al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti della presente deliberazione e delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate ai sensi dell’articolo 146 del d.lgs 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni

dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".